# SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI II LIVELLO IN

# "DIRITTO DEGLI ENTI NON PROFIT PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO"

FACOLTÀ PROPONENTE	Facoltà di Giurisprudenza	
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Verbale del Consiglio di Facoltà del 29/04/2008	
OBIETTIVI	Il Master vuole offrire una formazione di livello manageriale finalizzata alla gestione, direzione e coordinamento delle imprese sociali (aziende non profit, associazioni, cooperative, cooperative sociali, fondazioni di origine bancaria, ONG, etc.), che costituiscono un nuovo motore del progresso economico e sociale, con particolare riguardo allo sviluppo del territorio ed alla cooperazione internazionale. Con l'attività applicativa prevista si intende trasmettere agli iscritti non soltanto conoscenze teoriche, ma itinerari operativi che ne sviluppino l'autonomia gestionale e le capacità progettuali necessarie per ricoprire incarichi di tipo dirigenziale. L'obiettivo è di formare professionisti capaci di governare in modo integrato l'utilità pubblica, l'economicità, la qualità dei servizi erogati ed il senso del sociale.	
DESTINATARI	Destinatari del Master, che si propone di garantire una rassegna completa degli aspetti giuridico-formali e delle competenze materiali relativi al sistema del <i>non profit</i> nel suo complesso, sono soprattutto:  - giovani laureati che intendano acquisire competenze di livello manageriale nell'ambito delle organizzazioni senza scopo di lucro;  - professionisti che vogliano proporsi come consulenti delle P.A. nei rapporti con gli enti <i>non profit</i> ;  - dipendenti e dirigenti delle P.A. che abbiano necessità di approfondire le proprie competenze sulla materia.	
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI		
(MINIMO E MASSIMO)	minimo 25, massimo 60	
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA	• •	
RICHIESTA) CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	possesso di laurea quadriennale o specialistica/magistrale.  La Commissione selezionatrice procederà alla valutazione	
CRITERIE MODALITA DI SELEZIONE	delle domande pervenute ed alla formazione della graduatoria sulla base dei seguenti criteri:  Voto di laurea: 1 punto per ogni voto superiore a 100/100  2 punti per la lode  Altri corsi di perfezionamento di durata annuale o superiore: fino a 5 punti	
	Altri corsi di perfezionamento di durata inferiore: 1 punto	

	per ogni trimestre		
	Altra laurea triennale: 3 punti		
	Altra laurea quadriennale o specialistica: 5 punti		
	Abilitazioni: fino a 3 punti		
,	Pubblicazioni: fino a 3 punti		
	A parità di punteggio sarà valutato il voto di laurea.		
EVENTUALI BORSE DI STUDIO	Il Consiglio del Master può autorizzare, d'ufficio o su		
PREVISTE (in caso affermativo indicare il	impulso degli stessi iscritti, la stipulazione di		
numero e l'importo)	convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di		
, ,	acquisire collaborazioni utili alla migliore organizzazione		
	dei fini formativi che il corso si propone, come ad		
	esempio stages e borse di studio, erogazione di		
	finanziamenti e di servizi reali per lo svolgimento del		
	Master.		
COSTO	euro 2.950,00 (duemilanovecentocinquanta/00)		
MODALITÀ DI PAGAMENTO (ad es.			
possibilità di rateizzazione e numero di rate)	dell'iscrizione.		
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE	Febbraio – Dicembre 2009		
ATTIVITÀ (indicativo)			
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Vincenzo Tondi della Mura		
STRUTTURA CHE ASSUME LA	A Dipartimento di Studi Giuridici		
GESTIONE AMMINISTRATIVO -	ATIVO –		
CONTABILE			
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA	1 1		
QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	dott. Pasquale Luigi Di Viggiano,		
	tel.: 0832298453,		
	e-mail: masternonprofit@ateneo.unile.it		

## ARTICOLAZIONE DIDATTICA

- La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito indicato:

  1. Attività didattica: 36 CFU per 300 ore di lezione frontale

  2. Stage formativo: 10 CFU (50 giorni, per cinque ore al giorno, per un totale di 250 ore)
  - 3. Attività applicativa: 8 CFU
  - 4. Partecipazione convegni e seminari: 1 CFU
  - 5. Esame finale: 5 CFU

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli:

#### Modulo I Quadro generale

Quuito generale				
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU		
Overture: il capitale umano				
Formazioni sociali e tutela dei diritti				
	8	1		

### Modulo II Welfare state e non profit

" cijure state e trote p. ojte				
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU		
Welfare State: i fallimenti dello Stato				
per il welfare				
Dal welfare state alla welfare society				

L'emergere del terzo settore nel		
welfare		
Le possibili formule per il welfare		
mix		
I punti di forza e di debolezza per il		
welfare mix		
	10	1
	Modulo III	
TEMATICA	Sussidiarietà e non profit NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Collegamenti tra sussidiarietà		
orizzontale e verticale		
La disciplina costituzionale della sussidiarietà orizzontale		
Sussidiarietà orizzontale e servizi alla		
Diritto di scelta e personalizzazione		
della prestazione sociale		
Il ripensamento della		
Amministrazione pubblica		
Gli strumenti dell'Amministrazione		
digitale		
Le misure di sicurezza dei dati		
personali		
personan	24	3
	Modulo IV	
R	iforma costituzionale e non pr	ofit
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Nuovo art. 117 Cost.		
La determinaz.dei livelli essenziali		
delle prestazioni		
La giurisprudenza costituzionale sui		
diritti sociali		
	16	2
	Modulo V	
	borazione tra amministrazioni	i pubbliche e non profit
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
La disciplina civilistica		
La disciplina pubblicistica		
La disciplina tributaria		
L'impresa sociale		
La specificità degli enti ecclesiastici		
Le diverse figure di enti no profit		
	36	4
	ъл. д. в. ч7¥	
¥	Modulo VI	attina
La	molteplicità delle figure sogge	EIIIVE

TEMATICA	NUMER	O DI ORE		NUMERO DI CFU
Competenze degli enti locali	INCIVILIO	O DI ORL		TOMERO DI CI O
Esperienza territoriale nel Comune di				
Lecce				
Programmazione e regolazione				
Assunzione e forme di gestione dei				
servizi pubblici locali				
Modelli di convenzionamento tra P.A.				
e non profit				
Affidamento di servizi				
Concorrenza: a) profilo interno				
b) profilo comunitario				
I criteri di finanziamento al non				
profit. Profili giuridici.				
1		36		4
		Iodulo VII fili penalistici		
TEMATICA		O DI ORE		NUMERO DI CFU
Il problema della qualificazione				
pubblicistica				
La corruzione nel non profit				
I reati di abuso nella gestione				
<b>C</b>				
		8		1
		Iodulo VIII fili lavoristici		
TEMATICA	170	NUMERO DI O	RE N	NUMERO DI CFU
"Lavori" nel terzo settore				
Le deroghe alla disciplina del lavoro su	ubordinato			
Il lavoro di cooperanti e volontari nelle	e ONG			
Il lavoro gratuito				
Il lavoro dei religiosi				
-				
Rapporto di lavoro e rapporto associati	ivo			
Aspetti gestionali				
		16	2	
		Modulo IX e fondazioni		
TEMATICA		O DI ORE		NUMERO DI CFU
Le fondazioni				
Le modifiche all'assetto istituzionale				
delle fondazioni				

.

Le fondazioni bancarie		
Le fondazioni per la gestione di beni culturali		
Le fondazioni universitarie		
	16	2
Contanuti a n	Modulo X resupposti della cooperazion	e internazionale
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Storia della cooperazione	TOMERO DI GRE	THOMESTO DE CE
Attori della cooperazione: le ONG		
I finanziamenti italiani alla		
cooperazione		
L'Europa e le linee di bilancio per i		
Paesi in via di sviluppo		
I contesti antropologico-culturali,		
religiosi, geografici ed economici		
rengiosi, geografier ed economiei	18	2
	Modulo XI	
Identificazio	ne e formulazione di un prog	getto di sviluppo
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
"Sviluppo" come servizio:		
trasformazione o autotrasformazione?		
Il ciclo del progetto, attori, problemi,		
obiettivi e strategie		
La logica d'intervento: obiettivi		
generali e specifici, risultati, attività.		
La verifica del progetto: indicatori e		
fonti, ipotesi ed analisi del rischio,		
risorse e costi.		
	24	3
	Modulo XII Non profit e welfare regiona	ule
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Il ruolo delle regioni nella tutela dei diritti sociali.		
Assistenza e servizi sociali		
Il ruolo del terzo settore nel sistema		
integrato di servizi sociali in Puglia.		
Disciplina legislativa e		
regolamentare.		
Gestione dei Servizi Pubblici Locali		
ed appartenenza alla comunità locale.		
	1	
Il ruolo del terzo settore in Puglia	24	3

Modulo XIII Non profit e sanità

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Modelli di programmazione e		
organizzazioni non lucrative in sanità		
Linee evolutive dell'integrazione tra		
servizi socio-sanitari		
Assistenza domiciliare		
R.S.A		2
	16	2

# Modulo XIV

Il bilancio e il controllo delle aziende non profit

Il bilancio e il controllo delle aziende non proju				
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU		
Elementi di Economia aziendale				
Elementi di Statistica				
Elementi di Economia no profit				
La responsabilità sociale delle				
imprese				
Il controllo sugli enti no profit				
Fund-raising nei confronti delle				
fondazioni d'impresa grant-making				
Fund-raising e le partnership profit-				
non profit				
Misurazione della performance				
economica delle onp		4		
	32	4		

## Modulo XV

Le dinamiche finanziarie delle aziende non profit

Le alnamiche finanziarie actie azienae non progra					
TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU			
Gli elementi di gestione finanziaria					
per le aziende non profit.					
Il prospetto patrimoniale					
Il prospetto reddituale					
Il rendiconto finanziario					
	16	2			